## Scheler (1874-1928)

Si avvicinatosi alla fenomenologia, poi indirizza i suoi studi al campo della vita emozionale e affettiva, all'etica e all'antropologia

1913-16: Il formalismo nell'etica e l'etica tradizionale dei valori

1923: Essenza e forme della simpatia

è uno dei padri dell'antropologia filosofica del 900

• Fenomenologia e teoria della conoscenza

applica i presupposti della fenomenologia (intenzionalità, intuizione delle essenze, riduzione) alla sfera emotiva-affettiva

scopo: costruire una logica del cuore per spiegare come l'uomo si rapporta con la realtà e i suoi simili



• Teoria dei valori ed etica: etica formale ed etica materiale (nucleo suo pensiero) distingue: valori (qualità oggettive materiali), beni (ciò che realizza i valori) e fini (realizzazione empirica). L'intuizione sentimentale (affettiva) ci mostra i valori. C'è una scala gerarchica dei valori

- Antropologia personalistica (*La posizione dell'uomo nel cosmo* 1927)
   «persona»: è un'unità di atti spirituali di diversa natura. È il valore oggettivo più alto.

  La persona si colloca al di sopra del puro impulso vitale (*Drang*); cerca una conciliazione vita e spirito (*Geist*)
- Filosofia della religione (L'eterno nell'uomo 1921)
   originalità del fenomeno religioso, analizzato in chiave fenomenologica
   La religione è una sfera oggettiva e autonoma dei fenomeni ai quali si accede con atti specifici
   Nasce dall'amore di Dio e dal desiderio di una salvezza dell'uomo e delle cose
   rapporto tra metafisica e religione: 5 differenze
   ma si riferiscono allo stesso ens assoluto (Dio) → non possono contraddirsi
- Ontologia del sapere e metafisica dualistica finale
  considerato il fondatore della sociologia della conoscenza: studia il comportamento umano
  (Forme della conoscenza e società 1921 e Sociologia del sapere 1924)
  il sapere dell'uomo è essenzialmente sociale ed è: 1 pratico, 2 culturale, 3 religioso
  nell'uomo ci sono 2 fattori (impulsivi e spirituali) che devono integrarsi vicendevolmente
  nella storia degli uomini, attraverso la collaborazione umana, Dio diviene